

SERVIZI AMBIENTE ENERGIA VALLE SABBIA SR

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GEN. REVERBERI, 2, 25078 VESTONE
Codice Fiscale	03597190986
Numero Rea	547864
P.I.	03597190986
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.738	4.287
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.576	2.400
5) avviamento	13.607	15.119
7) altre	15.339	31.506
Totale immobilizzazioni immateriali	51.260	53.312
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	12.620	-
3) attrezzature industriali e commerciali	1.932.038	401.402
4) altri beni	2.747.782	2.629.172
Totale immobilizzazioni materiali	4.692.440	3.030.574
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.602.000	-
Totale partecipazioni	1.602.000	-
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.000	-
Totale crediti verso altri	26.000	-
Totale crediti	26.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.628.000	-
Totale immobilizzazioni (B)	6.371.700	3.083.886
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	22.203	80.613
Totale rimanenze	22.203	80.613
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.760	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	36.788
Totale crediti verso clienti	191.760	36.788
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	907.126	111.056
Totale crediti verso controllanti	907.126	111.056
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	17.200
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	17.200
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.743	22.382
Totale crediti tributari	28.743	22.382
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.764	32.180
Totale crediti verso altri	28.764	32.180
Totale crediti	1.156.393	219.606

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	-	2.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	2.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.444.915	292.816
3) danaro e valori in cassa	3.749	69
Totale disponibilità liquide	1.448.664	292.885
Totale attivo circolante (C)	2.627.260	595.104
D) Ratei e risconti	34.805	17.343
Totale attivo	9.033.765	3.696.333
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250	1.250
IV - Riserva legale	2.051	2.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.872	6.913
Versamenti in conto aumento di capitale	1.600.000	-
Totale altre riserve	1.607.872	6.913
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.435	1.010
Totale patrimonio netto	1.928.608	311.173
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	49.958	40.834
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	725.620	34.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.950.217	14.205
Totale debiti verso banche	4.675.837	48.529
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.731.794	3.172.446
Totale debiti verso fornitori	1.731.794	3.172.446
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	22.200
Totale debiti verso imprese collegate	-	22.200
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.706	5.399
Totale debiti verso controllanti	9.706	5.399
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.205	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	55.205	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.677	4.160
Totale debiti tributari	95.677	4.160
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.360	5.410
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.360	5.410
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.924	28.721
Totale altri debiti	155.924	28.721
Totale debiti	6.816.503	3.286.865
E) Ratei e risconti	238.696	57.461
Totale passivo	9.033.765	3.696.333

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.400.802	365.339
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	73.000
altri	39.728	461
Totale altri ricavi e proventi	39.728	73.461
Totale valore della produzione	6.440.530	438.800
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	415.514	81.490
7) per servizi	3.624.600	355.168
8) per godimento di beni di terzi	26.000	1.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.358.038	34.049
b) oneri sociali	450.362	10.263
c) trattamento di fine rapporto	69.653	3.710
e) altri costi	21.193	10.082
Totale costi per il personale	1.899.246	58.104
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.272	18.316
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	282.982	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	307.254	18.316
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.410	(80.613)
14) oneri diversi di gestione	18.966	1.422
Totale costi della produzione	6.349.990	434.887
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	90.540	3.913
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	67.386	-
Totale proventi da partecipazioni	67.386	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	778	56
Totale proventi diversi dai precedenti	778	56
Totale altri proventi finanziari	778	56
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	89.019	1.493
Totale interessi e altri oneri finanziari	89.019	1.493
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.855)	(1.437)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	69.685	2.476
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	52.250	1.466
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	52.250	1.466
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.435	1.010

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.435	1.010
Imposte sul reddito	52.250	1.466
Interessi passivi/(attivi)	88.241	1.437
(Dividendi)	(67.386)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	90.540	3.913
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	69.653	3.710
Ammortamenti delle immobilizzazioni	307.254	18.316
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	376.907	22.026
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	467.447	25.939
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	58.410	(80.613)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(933.842)	(128.661)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.403.340)	3.141.912
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.462)	5.713
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	181.235	(18.602)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	302.725	(4.190)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.812.274)	2.915.559
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.344.827)	2.941.498
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(88.241)	(1.437)
(Imposte sul reddito pagate)	(52.250)	(1.466)
Dividendi incassati	67.386	-
(Utilizzo dei fondi)	(60.529)	35.497
Totale altre rettifiche	(133.634)	32.594
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.478.461)	2.974.092
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.944.848)	(3.030.574)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(22.220)	(21.434)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.628.000)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	2.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.593.068)	(3.052.008)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	691.296	34.324
Accensione finanziamenti	3.936.012	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(13.763)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.600.000	290.000

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.227.308	310.561
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.155.779	232.645
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	292.816	60.071
Danaro e valori in cassa	69	169
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	292.885	60.240
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.444.915	292.816
Danaro e valori in cassa	3.749	69
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.448.664	292.885

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Agli Enti Locali soci.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 17.435

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione di impianti fotovoltaici e della promozione, diffusione e realizzazione di interventi diretti alla generazione di energia da fonti rinnovabili.

A decorrere dal 2018 alla società è stata affidata in house dalla Comunità Montana di Valle Sabbia la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati a beneficio dei comuni convenzionati, per una durata di sette anni.

Si evidenzia che la presente nota integrativa costituisce anche la relazione sul governo societario ex art. 6 d.lgs 175/2016. A tal proposito la società non ha ritenuto di adottare gli strumenti previsti dal citato articolo 6 d.lgs 175/2016 in relazione alla possibilità di continuo controllo da parte dell'organo amministrativo e del revisore.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui *"è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"* E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. **I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.**

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni e sono iscritti a bilancio con il consenso del revisore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

I costi pluriennali, relativi in particolare a interventi su beni di terzi in ambito energetico, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile. Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

dettaglio delle aliquote di ammortamento:

macchine elettroniche d'ufficio 20%

cellulari 25%

attrezzature 20%

attrezzature servizio nettezza urbana 11,50 - 16,67%

impianti 12%

automezzi nettezza urbana 10%

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" eventualmente accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate solo in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti, sono iscritti i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di

riscossione dei relativi proventi e oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Gli importi sono determinati mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle eventuali imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo, con il consenso del revisore e vengono ammortizzati in cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Avviamento

L'avviamento è ammortizzato in 10 esercizi ed e' relativo all'acquisto di un ramo d'azienda dalla società Gavardo Servizi

Concessioni licenze marchi

Sono ammortizzate con aliquota del 20%

Altri costi pluriennali

Sono relativi in particolare a un progetto di efficientamento energetico a beneficio del Comune di Casto e sono ammortizzati in 5 esercizi

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.745	3.000	15.119	80.836	106.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.458	600	-	49.330	53.388
Valore di bilancio	4.287	2.400	15.119	31.506	53.312
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	22.220	-	-	22.220
Ammortamento dell'esercizio	1.549	5.044	1.512	16.167	24.272
Totale variazioni	(1.549)	17.176	(1.512)	(16.167)	(2.052)
Valore di fine esercizio					
Costo	7.745	25.220	15.119	80.836	128.920
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.007	5.644	1.512	65.497	77.660
Valore di bilancio	2.738	19.576	13.607	15.339	51.260

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	401.402	2.629.172	3.030.574
Valore di bilancio	-	401.402	2.629.172	3.030.574

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.425	1.665.939	265.481	1.944.845
Ammortamento dell'esercizio	805	135.303	146.871	282.979
Totale variazioni	12.620	1.530.636	118.610	1.661.866
Valore di fine esercizio				
Costo	13.425	2.067.341	2.894.653	4.975.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	805	135.303	146.871	282.979
Valore di bilancio	12.620	1.932.038	2.747.782	4.692.440

Durante l'esercizio è stato completato l'acquisto delle attrezzature necessarie per l'avvio del servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei territori dei comuni convenzionati con la Comunità Montana di Valle Sabbia.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.602.000	1.602.000
Totale variazioni	1.602.000	1.602.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.602.000	1.602.000
Valore di bilancio	1.602.000	1.602.000

Nel corso dell'esercizio 2018 la Comunità Montana di Valle Sabbia ha conferito alla società, a titolo di apporto di capitale, numero 1.165.851 azioni della società quotata A2A spa.

L'apporto è stato valorizzato, a seguito di specifica perizia di stima, euro 1.600.000

Alla data di redazione della presente nota integrativa (29 marzo 2019) il valore di borsa della partecipazione ammonta a euro 1.896.257

La voce partecipazioni immobilizzate comprende inoltre la partecipazione al Consorzio Medeghini valorizzata euro 2.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	26.000	26.000	26.000
Totale crediti immobilizzati	26.000	26.000	26.000

La voce è relativa a depositi cauzionali versati dalla società.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	80.613	(58.410)	22.203
Totale rimanenze	80.613	(58.410)	22.203

Le rimanenze sono relative a materiale di consumo (sacchi per la raccolta dei rifiuti) e sono valutate in base al costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	36.788	154.972	191.760	191.760
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	111.056	796.070	907.126	907.126
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.200	(17.200)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.382	6.361	28.743	28.743
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.180	(3.416)	28.764	28.764
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	219.606	936.787	1.156.393	1.156.393

I crediti verso controllanti sono relativi a servizi resi alla Comunità Montana di Valle Sabbia

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	191.760	191.760
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	907.126	907.126
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.743	28.743
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.764	28.764
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.156.393	1.156.393

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	292.816	1.152.099	1.444.915
Denaro e altri valori in cassa	69	3.680	3.749
Totale disponibilità liquide	292.885	1.155.779	1.448.664

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	17.343	17.462	34.805

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	17.343	17.462	34.805

I risconti attivi si riferiscono in particolare a costi per interventi in campo energetico a favore del Comune di Vestone (euro 11.528) e a oneri accessori sui mutui sottoscritti (euro 15.577)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	300.000	-	-		300.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250	-	-		1.250
Riserva legale	2.000	51	-		2.051
Altre riserve					
Riserva straordinaria	6.913	959	-		7.872
Versamenti in conto aumento di capitale	-	1.600.000	-		1.600.000
Totale altre riserve	6.913	1.600.959	-		1.607.872
Utile (perdita) dell'esercizio	1.010	-	(1.010)	17.435	17.435
Totale patrimonio netto	311.173	1.601.010	(1.010)	17.435	1.928.608

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.000		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.250	A,B,C	1.250
Riserva legale	2.051	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	7.872	A,B,C	7.185
Versamenti in conto aumento di capitale	1.600.000	A,B	1.600.000
Totale altre riserve	1.607.872		1.607.185
Totale	1.911.173		1.608.435
Residua quota distribuibile			1.608.435

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota indisponibile della riserva straordinaria è connessa al valore residuo dei costi di impianto capitalizzati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	40.834
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	69.653
Utilizzo nell'esercizio	60.529
Totale variazioni	9.124
Valore di fine esercizio	49.958

Debiti

Debiti

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono a mutui contratti dalla società

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	48.529	4.627.308	4.675.837	725.620	3.950.217	927.222
Debiti verso fornitori	3.172.446	(1.440.652)	1.731.794	1.731.794	-	-
Debiti verso imprese collegate	22.200	(22.200)	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	5.399	4.307	9.706	9.706	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	55.205	55.205	55.205	-	-
Debiti tributari	4.160	91.517	95.677	95.677	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.410	86.950	92.360	92.360	-	-
Altri debiti	28.721	127.203	155.924	155.924	-	-
Totale debiti	3.286.865	3.529.638	6.816.503	2.866.286	3.950.217	927.222

I debiti verso controllanti sono relativi a servizi resi alla società dalla Comunità Montana di Valle Sabbia.

I debiti verso imprese controllate dalla controllante accolgono servizi resi alla società da Secoval srl, società a controllo pubblico partecipata dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e da Valle Sabbia Solidale, azienda speciale delle Comunità Montana di Valle Sabbia

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	4.675.837	4.675.837
Debiti verso fornitori	1.731.794	1.731.794
Debiti verso imprese controllanti	9.706	9.706
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	55.205	55.205
Debiti tributari	95.677	95.677

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.360	92.360
Altri debiti	155.924	155.924
Debiti	6.816.503	6.816.503

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.124.008	3.124.008	1.551.829	4.675.837
Debiti verso fornitori	-	-	1.731.794	1.731.794
Debiti verso controllanti	-	-	9.706	9.706
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	55.205	55.205
Debiti tributari	-	-	95.677	95.677
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	92.360	92.360
Altri debiti	-	-	155.924	155.924
Totale debiti	3.124.008	3.124.008	3.692.495	6.816.503

Il mutuo passivo contratto con Banca Valsabbina, avebnte debito residuo al 31 dicembre 2018 di euro 3.124.008 è garantito da pegno su nr 1.165.851 azioni A2A di proprietà della società

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	34.537	34.537
Risconti passivi	57.461	146.698	204.159
Totale ratei e risconti passivi	57.461	181.235	238.696

I ratei passivi sono relativi a interessi su mutui di competenza dell'esercizio 2018

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza dell'esercizio 2019 fatturati in via anticipata.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI SER.NETTEZZA URBANA	6.183.325
GESTIONE CALORE	42.226
INTERV. ENERGETICI	18.199
GEST. FOTOVOLTAICO	157.052
Totale	6.400.802

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.400.802
Totale	6.400.802

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2018
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	365.339	6.035.463	6.400.802
A 2) Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4) Increm. immobil. lav. int.	0	0	0
A 5) Altri ricavi e proventi	73.461	-33.733	39.728
Totale	438.800	6.001.730	6.440.530

ANDAMENTO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2018
B 6) Mat. prime, suss. e merci	81.490	334.024	415.514
B 7) Servizi	355.168	3.269.432	3.624.600
B 8) Godimento beni di terzi	1.000	25.000	26.000
B 9) Costi del personale	58.104	1.841.142	1.899.246
B 10) Ammortam. e svalutazione	18.316	288.938	307.254
B 11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss. etc	-80.613	139.023	58.410
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	1.422	17.544	18.966
Totale	434.887	5.915.103	6.349.990

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. La società ha rispettato le direttive in materia di costo del personale e di turn over impartite dalla Comunità Montana di Valle Sabbia in attuazione dei vincoli legislativi vigenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2018	Totale
Dividendi	0	0	67.386	67.386
Plusvalenze	0	0	0	0
Cessione diritti d'opzione	0	0	0	0
Altri proventi	0	0		
Totale	0	0	67.386	67.386

Sono relativi ai dividendi percepiti da A2A spa

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	89.019
Totale	89.019

Gli oneri finanziari sono relativi in particolare a interessi dei mutui (euro 83.769)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2018
Imposte correnti	1.466	50.784	52.250
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	1.466	50.784	52.250

Le imposte correnti sono relative unicamente all'IRAP.

La società presenta una significativa perdita fiscale in relazione a due circostanze:

1. l'incasso di dividendi (detassati per il 95%)
2. il riconoscimento del "maxi ammortamento" sugli ingenti investimenti effettuati negli esercizi 2017 e 2018

Le imposte anticipate sulla perdita fiscale non sono state stanziare in quanto il piano industriale predisposto dalla società (interamente pubblica) ipotizza il perseguimento di un sostanziale equilibrio economico con l'apporto di dividendi da partecipazioni. Di conseguenza e' ragionevole ipotizzare che anche negli esercizi futuri si evidenzierà una perdita fiscale o un limitato imponibile. In assenza di una ragionevole certezza in ordine agli imponibili fiscali futuri l'amministratore unico ha pertanto deciso, in ossequio al principio della prudenza, di non contabilizzare imposte anticipate.

Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa, parte finale

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

La società ha stipulato con la Comunità Montana della Valle Sabbia un contratto di servizio per la gestione di un impianto fotovoltaico.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2428, comma II numeri 3 e 4 del c.c. si precisa che la società non detiene né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di fiduciaria o per interposta persona.

I compensi spettanti all'amministratore unico ammontano a euro 6.502 (oltre oneri contributivi)

I compensi spettanti al sindaco unico ammontano a euro 6.240

Ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129 si dettagliano di seguito gli importi ricevuti a qualsiasi titolo dalle Pubbliche Amministrazioni

INSERIRE

Destinazione del risultato di esercizio: utile di euro 17.435 da destinare a riserva legale per euro 872 e a riserva straordinaria per euro 16.563.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore unico